



FONDAZIONE
**Maria
Bonino**



www.fondazionemariabonino.it

LA FONDAZIONE MARIA BONINO, PEDIATRA MORTA IN ANGOLA NEL 2005 DURANTE UN'EPIDEMIA DI FEBBRE EMORRAGICA, NASCE NEL MARZO 2006. PRESIDENTE È IL FRATELLO DI MARIA, PAOLO BONINO. LA MISSIONE DELLA FONDAZIONE È IL SOSTEGNO DIRETTO A INIZIATIVE VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E DI VITA DEI BAMBINI AFRICANI. LA FONDAZIONE VALUTA PROGETTI, LI FINANZIA E LI SEGUE FINO A COMPLETA REALIZZAZIONE.

Eventi

Un'esperienza in Swaziland

A cavallo tra luglio ed agosto 2009 Caterina Bonino, membro della fondazione e studente di medicina, ha trascorso insieme ad alcune compagne di università qualche settimana presso la missione St. Philip, nel cuore dello Swaziland, dove la fondazione sostiene un progetto. "Bisogna almeno



Suor Diane e suor Barbara alla missione St. Philip con le giovani ospiti.

assaggiare un po' di Africa ... per cominciare ad intuirlo" ha capito Caterina, che nell'esperienza, ricca e intensa, si è trovata coinvolta nelle principali attività condotte dalla suora missionarie. Tra queste accompagnare i malati al vicino ospedale di Siteki, visitare a domicilio presso le loro povere dimore nel "bush" quei malati cronici (soprattutto di AIDS e tubercolosi) che sarebbero altrimenti gravemente trascurati, animare attività di gioco e intrattenimento per gli oltre 100 bambini e ragazzi, orfani e bisognosi, accolti presso l'hostel. Le suore, semplici e laboriose, gestiscono uno staff di circa 40 persone "che lavorano per loro", dice Caterina, "ma soprattutto che, in quel lavoro di ogni giorno, sono educate a servire la loro gente".

San Giovanni d'Andorno

Domenica 4 ottobre, al Santuario di San Giovanni d'Andorno, al termine della Messa festiva nel contesto del Mese Missionario dedicato all'Africa, Gabriella Bonino, mamma di Maria, ha parlato del suo viaggio in Angola a Luanda, dove è stata ricevuta dal Papa, ed ha illustrato la figura ed il sacrificio di Maria descrivendo brevemente come è nata la Fondazione ed i risultati finora conseguiti.



Pastorale giovanile Diocesi di Biella

Il Servizio di Pastorale Giovanile della Diocesi di Biella "Voltianimiamo" (indirizzato agli animatori diocesani ed articolato in una serie di esperienze di crescita comunitaria con conclusione a fine marzo 2010), propone quest'anno come tema il "viaggio interiore verso l'alto". In questo contesto sono state scelte come figure di riferimento Pier Giorgio Frassati, don Oreste Fontanella e Maria Bonino, come testimoni del dono dei propri talenti fatto agli altri.

Riunione annuale della Fondazione

Domenica 11 ottobre, al Santuario della Brughiera presso Trivero (BI), si è tenuta la riunione annuale plenaria della Fondazione Maria Bonino.

Nell'incontro, cui ha partecipato anche Alessia Clemente collaboratrice di Guido Bertolaso, è stata esaminata la situazione delle numerose iniziative oggi attive in Africa e condotta un'approfondita valutazione di progetti per futuri interventi in rapporto alle disponibilità finanziarie. I problemi generali riscontrati dalle associazioni umanitarie in questo difficile momento di crisi economica, sono mitigati per FMB dal fatto di avere essa spese di struttura ridotte al minimo.

Con il contributo di membri o collaboratori della Fondazione che nel 2009 si sono recati in alcuni luoghi di



intervento, sono stati più approfonditamente illustrati e discussi risultati e problematiche emerse nei progetti in corso in Swaziland e Tanzania.

Tra gli eventi che saranno promossi si è confermato a dicembre l'ormai consueto incontro di fine anno a Biella, mentre si sta lavorando all'organizzazione di un convegno ad Aosta, previsto nella prossima primavera, che, "sui passi di Maria Bonino", tratterà temi della cooperazione internazionale a favore dell'Africa.

Incontro annuale a Biella

Venerdì 11 dicembre, a Biella, presso la sala convegni di Biverbanca in via Carso, alle ore 18 si terrà l'ormai abituale incontro annuale della fondazione, aperto a tutti, per illustrare l'attività svolta nel 2009 e i risultati relativi ad alcuni progetti in corso di realizzazione.

Progetti in corso

Funzionamento della "casa di attesa" di Damba (Angola)

La costruzione della "casa di attesa" a Damba, nel Nord dell'Angola è stato il primo progetto sostenuto dalla FMB. Attiva da un anno e mezzo, la casa ha offerto sistemazione sicura, assistenza medica e pasti regolari a oltre 200 partorienti che vi si sono succedute. Poiché l'ospedale municipale di Damba, presso cui è sorta la struttura, non è in grado al momento di provvedere alle necessità delle future mamme ospitate (cibo, carbone, materassi, ecc.), la fondazione ha deciso di far fronte a queste spese.

Sostegno al dispensario medico di Arua (Uganda)



L'attività di suor Paola Calliari, rivolta alla nutrizione e alla cura dei piccoli pazienti del centro (oltre 100 ogni giorno) e ad altre iniziative umanitarie ed educative locali, prosegue con slancio, grazie anche ad una specifica donazione rinnovata nel 2009.

Con il sostegno della Fondazione suor Paola sta ora realizzando, su terreno offerto dalla diocesi, la costruzione di una casetta bi-famigliare destinata ad accogliere le famiglie di due mamme bisognose, vedove per via dell'AIDS.

Sostegno alla missione St. Philip (Swaziland)

L'assunzione di un'ostetrica a tempo pieno destinata al programma "strong mother-strong baby", assicurando assistenza sanitaria e adeguata nutrizione, ha portato a risultati concreti in ambito pre e post natale. Con un servizio "outreach" si opera anche e soprattutto nei villaggi, offrendo cure altresì per AIDS e TB. Presso la missione viene inoltre gestito un orfanotrofo che ospita 150 ragazzi tra i 2 e i 17 anni che hanno perso a causa dell'AIDS uno o entrambi i genitori.



Formazione di personale sanitario a Uige (Angola)



Il progetto di Medici con l'Africa Cuamm, destinato al rilancio dell'attività formativa di personale infermieristico per la provincia di Uige presso l'Istituto Médio de Saude, è stato sostenuto da FMB al suo avvio nel 2008. Numerosi i seminari tenuti per personale già in servizio, 94 i nuovi infermieri diplomati a gennaio 2009. A maggio sono iniziati due nuovi insegnamenti: gestione del laboratorio analisi e radiologia, perché nella zona di Uige esistono laboratori attrezzati

per le diagnosi, ma non tecnici che sappiano utilizzarli. 25 alunni frequentano il corso di laboratorio e 40 quello di radiologia.

Sostegno al Centro Sanitario di Anonkoua-Kouté (Costa d'Avorio)

Iniziato nel settembre 2008 il progetto, che mira al rafforzamento delle capacità di accoglienza del Centro per far fronte a richieste di assistenza medica e nutrizionale di bambini tra 0 e 12 anni, si è concluso il 31 agosto 2009. Grazie al sostegno di FMB, l'incremento della capacità di accoglienza del Centro nei riguardi dei piccoli pazienti è stato del 19% con 322 bambini in più seguiti nel corso del 2009. In particolare essi hanno beneficiato di interventi di allattamento artificiale (nel caso di sieropositività ad HIV delle madri), di recupero nutrizionale e/o di cure mediche e osservazioni specialistiche.



L'informazione come base per un miglioramento sostenibile (Iringa, Tanzania)

Il progetto, in collaborazione con Medici con l'Africa Cuamm e con le locali istituzioni sanitarie, ha preso avvio nella primavera 2009. Consiste nel creare una metodica efficace nel raccogliere e interpretare i dati sulle condizioni di salute e di eventuale disagio della popolazione materno-infantile negli ospedali e nelle comunità a livello periferico, in modo da programmare e razionalizzare al meglio gli interventi nei vari settori. Per coordinare il piano di azione del progetto la dott.ssa Marzo Rodriguo, medico forte di esperienze di cooperazione in vari Paesi africani (nella foto insieme a Danila e Paolo Bonino), ha preso servizio a giugno a seguito dell'impegno della FMB e da allora opera nei centri sanitari e nei villaggi del distretto di Iringa (Tanzania).



Progetti approfondimenti

Sostegno allo studio

Si tratta di una nuova iniziativa che proponiamo a chi desideri sostenere a distanza giovani africani nel loro diritto all'istruzione. L'iniziativa si rivolge in questa prima fase a supportare l'attività che suor Paola Calliari già svolge ad Arua, nel nord dell'Uganda, nel sostenere l'accesso a scuola a bambini e ragazzi di entrambi i sessi e il loro mantenimento durante gli studi. Pur comportando un contributo economico continuativo, il sostegno a distanza non implica alcun vincolo giuridico per il benefattore che, trovandosi nell'impossibilità a continuare, potrà recedere in qualunque momento, mentre la Fondazione si rivolgerà ad un nuovo benefattore per dare continuità al progetto.



Suor Paola ad Arua con alcuni studenti delle scuole superiori.

Il contributo previsto per un sostegno individuale di un anno va dai 250 ai 300 € per la scuola primaria (rispettivamente dal primo al settimo anno) e dai 400 ai 480 € per i ragazzi delle superiori (dal primo al terzo anno). Il contributo comprende sia le tasse scolastiche, libri e materiale didattico, che i beni di primaria necessità (cibo, vestiario, cure sanitarie). Chi desidera intraprendere questo tipo di sostegno può contattare la fondazione (info@fondazionemariabonino.it) e/o indicare nel proprio bonifico bancario o vaglia postale a favore della fondazione la causale del versamento.

Il nostro grazie

Abbiamo recentemente ricevuto dall'Agenzia delle Entrate la comunicazione riguardo ai proventi derivanti dalle scelte del 5 per mille, redditi 2006 (UNICO 2007). La somma raccolta è di ben 48.843 euro! Profondamente commossi per questo slancio di solidarietà, che ci permetterà di continuare le iniziative a favore dei bambini africani con lo spirito e nel ricordo di Maria, noi della Fondazione desideriamo ringraziare nel modo più sincero i molti, generosi sostenitori che in modi e occasioni diverse ci affiancano in questo cammino. Un grazie particolare va a Robinson s.r.l. per l'allestimento e l'aggiornamento del sito www.fondazionemariabonino.it, ad Andrea Barberis Organista per la realizzazione grafica e Antonio Ramella Gal della Cartotecnica erre-bi per la stampa delle nostre newsletter, come quella che state leggendo.